

CA.RE. S.R.L.

Sede legale: STRADA PROV. ROMANA NORD, 116/D CARPI (MO)
Iscritta al Registro Imprese della CAMERA DI COMMERCIO
C.F. e numero iscrizione: 03157250360
Iscritta al R.E.A. della CAMERA DI COMMERCIO n. 363619
Capitale Sociale sottoscritto € 1.415.748,00 Interamente versato
Partita IVA: 03157250360
Ditta Aimag SpA SpA Spa - Direzione e coordinamento

Relazione sulla gestione

Bilancio Ordinario al 31/12/2019

Signori Soci,

nella Nota Integrativa Vi sono state fornite le notizie attinenti alla illustrazione del bilancio al 31/12/2019; nel presente documento, conformemente a quanto previsto dall'art. 2428 del Codice Civile, Vi forniamo le notizie attinenti la situazione della Vostra società e le informazioni sull'andamento della gestione. La presente relazione, redatta con valori espressi in unità di Euro, viene presentata a corredo del Bilancio d'esercizio al fine di fornire informazioni reddituali, patrimoniali, finanziarie e gestionali della società corredate, ove possibile, di elementi storici e valutazioni prospettiche. .

Informativa sulla società

L'esercizio chiude al 31/12/2019 con un utile di euro 179.591 dopo aver accantonato ammortamenti per euro 319.690 ed imposte per euro 84.673.

Il risultato finale della gestione 2019 è superiore a quello preventivato in sede di budget, grazie soprattutto ai sostanziosi conferimenti di HERA per quanto riguarda i rifiuti ingombranti (oltre 5.000 ton) e gli imballaggi in plastica (circa 800 ton), in seguito all'incendio occorso al loro impianto di Modena nella primavera scorsa.

I maggiori ricavi derivanti assommano a euro 1.170.000 ed i margini conseguiti sono stati più che soddisfacenti.

Un ulteriore elemento, che ha fortemente condizionato il risultato dell'esercizio, in questo caso in senso peggiorativo, è stato il tracollo del valore del venduto, in particolare di carta e cartone. A solo titolo di esempio, si ricorda che la cartaccia è passata da un prezzo medio di vendita di 60 euro/ton nel 2018, all'ultima quotazione ricevuta pari al valore negativo di 15 euro/ton.

Vi riassumiamo gli altri elementi di discontinuità del risultato dell'esercizio, rispetto a quanto preventivato.

Lo slittamento dell'avvio della raccolta degli imballaggi in plastica con il sistema porta a porta ha comportato minori quantitativi conferiti con tale modalità, mentre sono risultati superiori i quantitativi conferiti con la raccolta tradizionale a cassonetto.

I conferimenti di IREN sono stati superiori alle previsioni per circa 1.000 ton. Conseguentemente sono aumentati i costi di acquisto del materiale per effetto dell'incremento del prezzo, previsto per i quantitativi sopra determinate soglie, con un riscontro in aumento dei ricavi del venduto a COREPLA.

A causa dell'aumento dei quantitativi conferiti è stato mantenuto operativo, per tutto l'anno, il secondo turno di lavoro interinale a part time.

Per quanto concerne la gestione straordinaria si segnala la rilevazione del contributo liquidato da parte della Regione Emilia Romagna relativo alla ricostruzione post sisma dell'immobile (euro 56.807,95) e di una sanzione sanzione relativa ad un contenzioso IVA passato in giudicato (euro 13.964,44).

Ha trovato conclusione, in data 24 dicembre, l'iter sostenuto dalla società per il rinnovo dell'autorizzazione ambientale con ARPAE.

Care ha svolto con successo gli audit per il mantenimento alle certificazioni ISO 9001,14001, e OHSAS 18001.

Successivamente alla presentazione della domanda di rinnovo del certificato prevenzioni incendi, occorre ora dar seguito alle indicazioni e realizzare il potenziamento previsto dalle integrazioni richieste dai Vigili del Fuoco. Va evidenziata la decisione di mantenere e potenziare il presidio di vigilanza fisso a CA.RE., in funzione della prevenzione incendi, attivo nelle ore in cui non è presente personale, compresi i giorni festivi, affiancato alla copertura assicurativa contro il rischio incendio.

Dal punto di vista dei flussi in ingresso non vi sono state particolari variazioni rispetto all'esercizio precedente. I conferimenti annui hanno raggiunto le 57.859 ton su 60.000 ton autorizzate. Si conferma la tendenza all'aumento dei prezzi di mercato, fortemente influenzati dalla crescita dei costi di smaltimento dei sovralli.

Fatti di particolare rilievo

Nell'esercizio in esame la società ha effettuato investimenti nell'anno pari ad euro 147.019, tra cui segnaliamo il riscatto dell'impianto Stadler, per il prezzo finale di euro 23.400, a seguito della conclusione del leasing

Attività di direzione e coordinamento

Ai sensi del comma 5 dell'art. 2497-bis del Codice Civile si rende noto che la società appartiene al Gruppo Aimag SpA SpA SpA ed è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte della stessa società, che detiene il 51% di CA.RE. Srl.

I principali effetti che l'attività di direzione e coordinamento ha prodotto sull'attività di impresa e sui suoi risultati possono essere riassunti nei rapporti commerciali intrattenuti con la capogruppo.

Si attesta che non ci sono state decisioni influenzate dalla società che svolge attività di direzione e coordinamento, che richiedano un'indicazione delle ragioni e degli interessi che hanno inciso sulle stesse.

Situazione patrimoniale e finanziaria

Al fine di una migliore comprensione della situazione patrimoniale e finanziaria della società, si fornisce di seguito un prospetto di riclassificazione dello Stato Patrimoniale:

	ACT 19	ACT 18
ATTIVITA'		
Attività non correnti		
Immobilizzazioni immateriali	33.441	32.954
Avviamento e differenza di consolidamento	0	0
Immobilizzazioni materiali	3.439.909	3.613.065
Partecipazioni e titoli	0	0
Immobilizzazioni finanziarie	1.954	7.472
Altri crediti a medio/lungo termine	0	0
Rimanenze	60.945	93.474
Lavori in corso su ordinazione	0	0
Crediti commerciali verso clienti	1.515.671	1.576.265
Crediti commerciali verso ITC	715.595	410.997
Altri crediti	81.524	188.022
Liquidità differite	0	0
Totale attività	5.849.040	5.922.250
PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'		
Patrimonio netto		
Capitale e riserve	1.677.859	1.671.475
Risultato del periodo	179.591	6.380
PN terzi	0	0
Totale patrimonio netto	1.857.450	1.677.855
Passività non correnti		
Fondi per rischi ed oneri	0	0
TFR	54.568	70.531
Debiti commerciali oltre l'esercizio successivo	0	0
Passività correnti		
Debiti commerciali verso fornitori	851.584	847.219
Debiti commerciali verso ITC	1.797.798	812.223
Debiti tributari e previdenza sociale	113.197	-14.376
Altre passività correnti	163.087	123.213
Totale passività	2.980.234	1.838.810
PFN		
Debiti finanziari oltre l'esercizio successivo	1.822.993	2.314.447
Debiti finanziari entro l'esercizio successivo (Liquidità correnti)	-811.169 -468	483.440 -392.302
Totale posizione finanziaria netta	1.011.356	2.405.585
Totale patrimonio netto e passività	5.849.040	5.922.250

Principali indicatori della situazione patrimoniale e finanziaria

Sulla base della precedente riclassificazione, vengono calcolati i seguenti indicatori di bilancio:

	ACT 19	ACT 18
Indice di disponibilità		
Attività correnti / Passività correnti	0,81	1,28
L'indice misura la capacità dell'impresa di non incorrere in carenza di liquidità		
Indice di autocopertura finanziario		
Patrimonio Netto / Attività non correnti	0,53	0,46
L'indice esprime in valore relativo la quota delle immobilizzazioni coperta con mezzi propri		
Indice di copertura finanziario		
(Patrimonio Netto + Passività non correnti) / Attività non correnti	0,55	0,48
L'indice esprime in valore relativo la quota delle immobilizzazioni coperta con fonti consolidate		
Capitale circolante netto		
Attività correnti - Passività correnti	- 551.930	500.480
L'indice esprime in valore assoluto la capacità dell'impresa di fronteggiare gli impegni a breve con le disponibilità esistenti		

Situazione economica

Per meglio comprendere il risultato della gestione della società, si fornisce di seguito un prospetto di riclassificazione del Conto Economico:

CONTO ECONOMICO A VALORE AGGIUNTO				
	ACT 19		ACT 18	
- vendite-prestazioni-corrispettivi	7.918.491		6.369.038	
- capitalizzazione lavori interni	0		0	
A. Totale ricavi	7.918.491	100%	6.369.038	100%
- materie prime, suss. e di consumo	-1.164.630	-15%	-1.236.588	-19%
- servizi e godim.beni di terzi	-4.708.411	-59%	-3.658.461	-57%
- oneri diversi	-440.654	-6%	-100.381	-2%
B. Totale costi esterni	-6.313.695	-80%	-4.995.430	-78%
C. Valore aggiunto (A-B)	1.604.795	20%	1.373.608	22%
D. Costo del lavoro	-974.973	-12%	-955.776	-15%
E. EBITDA (C-D)	629.822	8%	417.833	7%
F. Ammortamenti	-319.690	-4%	-306.800	-5%
G. Accantonamenti	0	0%	0	0%
H. EBIT (E-F-G)	310.133	4%	111.032	2%
Proventi da partecipazioni	0	0%	0	0%
Altri proventi finanziari	273	-1%	5.705	0%
Interessi e oneri finanziari	-46.142	0%	-52.137	-1%
I. Totale proventi e oneri finanziari	-45.869	-1%	-46.432	-1%
Rivalutazione di attività finanziarie	0	0%	0	0%
Svalutazione di attività finanziarie	0	0%	0	0%
L. Tot rettifiche di att. finanziarie	0	0%	0	0%
M. EBT - Risultato ante imposte (H+I+L)	264.264		64.600	
N. Imposte sul reddito	-84.673		-58.220	
O. EBT - Risultato post imposte (M-N)	179.591	0	6.380	

Principali indicatori della situazione economica

Sulla base della precedente riclassificazione, vengono calcolati i seguenti indicatori di bilancio:

	ACT 19	ACT 18
R.O.E.		
Utile netto (perdita) dell'esercizio / Patrimonio netto	9,67%	0,38%
L'indice misura la remunerazione del capitale proprio investito nell'impresa		
R.O.I.		
EBIT / Capitale investito	5,30%	1,87%
L'indice misura la redditività e l'efficienza del capitale investito rispetto all'operatività aziendale caratteristica		
R.O.S.		
EBIT / Ricavi delle vendite e delle prestazioni	3,92%	1,74%
L'indice misura la capacità reddituale dell'impresa di generare profitti dalle vendite		
CASH FLOW		
Utile netto (perdita) dell'esercizio + Amm.ti + Acc.ti	499.281	313.180
L'indice rappresenta la capacità di autofinanziamento dell'impresa		

Informazioni ex art 2428 C.C.

Qui di seguito si vanno ad analizzare in maggiore dettaglio le informazioni così come specificatamente richieste dal disposto dell'art. 2428 del Codice Civile.

Principali rischi e incertezze a cui è esposta la società

Ai sensi e per gli effetti del primo comma dell'art. 2428 del Codice Civile si fornisce, di seguito, una descrizione dei principali rischi e incertezze a cui la società è esposta:

I principali rischi, identificati e attivamente gestiti da CA.RE, sono i seguenti:

- quello del mercato in opera;
- quello relativo alla volatilità dei prezzi delle merci e dei servizi;
- il rischio di credito derivante dalla possibilità di default dei clienti che comprano i materiali di risulta;
- il rischio di liquidità derivante dalla mancanza di risorse finanziarie per far fronte agli impegni a breve;
- il rischio derivato dalla incertezza degli affidamenti relativi ai rifiuti urbani.

Rischi di mercato

CA.RE opera anche nel settore dei rifiuti speciali non pericolosi. Tale settore di attività subisce una forte esposizione ai rischi di un mercato fortemente competitivo e il valore di mercato dei materiali recuperati subisce forti oscillazioni dovute anche dal mercato estero del recupero.

Il rischio di variazioni dei prezzi è in parte mitigato dal tipo di contratto che la società stipula con i soci conferitori che assumono su di loro buona parte del rischio commerciale verso i conferitori.

Rischio di tasso di interesse

Il rischio è connesso alle oscillazioni dei tassi di interesse correlato essenzialmente ai finanziamenti a medio/lungo termine negoziati a tassi variabili.

Rischio di credito

Il rischio di credito connesso al normale svolgimento delle operazioni commerciali è ben monitorato sulla base della reportistica periodica. Si tratta di un rischio sostanzialmente basso poiché i principali clienti di CA.RE sono i soci stessi. Tale rischio perciò riguarda quasi esclusivamente la vendita dei prodotti derivati dalla cernita.

Rischio liquidità

Allo stato attuale, la gestione degli affidamenti e delle linee di credito flessibili è funzionale al business della società. Non si è fatto ricorso agli affidamenti bancari concessi, anche grazie alla disponibilità dei soci nel concedere dilazioni di pagamento.

Rischio Operativo

Le attività di CA.RE comportano, per loro natura, rischi industriali e ambientali e sono soggette a leggi e regolamenti per la tutela ambientale e della sicurezza industriale. CA.RE ha proseguito nell'adozione dei migliori standard per la rilevazione degli incendi e si è dotata di un sistema di organizzazione aziendale che tuteli adeguatamente la salute e la sicurezza dei lavoratori, al fine di prevenire rischi industriali e ambientali. A completamento delle dotazioni organizzative di carattere preventivo, la società, si è dotata di un modello organizzativo ai sensi della L. 231/2001, con la nomina dell'Organismo di Vigilanza. Un limite importante si è evidenziato in questi anni negli stoccaggi dei prodotti lavorati che, se non tempestivamente ritirati, possono compromettere l'attività ordinaria e limitare l'operatività dell'impianto stesso.

Rischio derivato dell'incertezza degli affidamenti dei rifiuti urbani

Il mercato dei rifiuti urbani continua ancora a risentire di un assetto legislativo poco definito per quanto concerne gli affidamenti da parte dei gestori pubblici, che rende incerta la durata e la continuità degli stessi. I contratti per la lavorazione dei rifiuti hanno subito le modifiche determinate dall'evolversi del quadro di riferimento.

Qualità

Nel 2019 gli audit sostenuti hanno confermato le certificazioni ISO 9001/14001.

L'organismo di vigilanza monocratico si è riunito e ha verificato senza prescrizioni il modello organizzativo ai sensi della L.231/01.

Sicurezza

Nel mese di luglio 2019 la società ha sostenuto con successo l'audit per il mantenimento della certificazione OHSAS 18.001.

Continua la collaborazione con il Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione (RSPP) Ing. Giona Cerlini che, oltre alla nuova valutazione dei rischi generali e all'aggiornamento dei rischi specifici, svolge anche il ruolo di consulente con il compito ben definito di controllare l'applicazione ed il rispetto delle norme di sicurezza, di valutarne l'efficacia e di proporre modifiche all'operatività tese a prevenire i rischi.

Settimanalmente l'RSPP è presente in azienda, al fine di monitorare gli aspetti securistici. Con cadenza indicativamente bimensile vengono svolti sopralluoghi, dei quali viene redatta una relazione puntuale che evidenzia le problematiche, propone le soluzioni e che viene inviata al datore di lavoro, Delegato datoriale e preposto.

È stata prodotta una ulteriore revisione del Documento di Valutazione dei Rischi (DVR) datata 24 gennaio 2019, in cui sono state riviste e razionalizzate le mansioni, introducendo inoltre, le valutazioni per il lavoro in itinere.

È stata emessa la valutazione dei rischi legionella (26 settembre 2019): il rischio è risultato accettabile per il circuito dell'acqua fredda, per il circuito antincendio e per la vasca di condensa della UTA, mentre è risultato migliorabile sia per l'acqua proveniente dal pozzo, sia per l'acqua calda ad uso sanitario. Al fine di mitigare il rischio è stato redatto un piano di controllo triennale.

È stata aggiornata la valutazione del rischio rumore, per la quale sono risultati esposti a un livello maggiore del Valore Inferiore di Azione gli operatori macchina, ai quali sono stati consegnati di conseguenza adeguati DPI per la protezione dell'udito.

È stato prodotto l'aggiornamento alla valutazione del rischio vibrazioni, nella quale risulta esposto un operatore macchina.

È stato infine aggiornato il Piano di emergenza interno ed è stato redatto il Piano di emergenza art. 26 bis (legge 1° dicembre 2018, n. 132) inviato tramite PEC alla Prefettura in data 4 marzo 2019.

Nel corso dell'esercizio il dipendente che svolgeva le funzioni di Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza è uscito dall'azienda per pensionamento, pertanto i lavoratori, in data 16/10/2019, hanno proceduto ad eleggere il nuovo RLS, identificato nella persona del dipendente Gisca Nicolae, che ha accettato l'incarico.

Sono stati nominati e formati due nuovi addetti all'emergenza e tre nuovi addetti al Primo soccorso.

In data 12 e 13 ottobre 2019 è stata condotta la sanificazione dell'impianto di distribuzione dell'aria nella cabina di selezione.

Alla fine del 2019 è stata acquistata una nuova gru mobile, al fine di sostituire, nel corso dell'anno 2020 la gru su ruote Cat 305.

Il costo dei servizi legati alla sicurezza è ulteriormente aumentato, ma va tuttavia ricordato che le certificazioni ottenute hanno prodotto per la società uno sconto sul pagamento delle contribuzioni INAIL.

Nel corso dell'anno 2020 sarà dato seguito alle iniziative volte a migliorare la comprensione della lingua italiana da parte dei lavoratori stranieri.

La sicurezza dei lavoratori è un valore fondamentale al quale la società rivolge la massima attenzione, come confermato dagli indici di frequenza e di gravità degli infortuni, che mostrano un andamento estremamente confortante.

La sicurezza dei lavoratori è un valore fondamentale al quale CA.RE. rivolge la massima attenzione.

Salute

Nel corso dell'esercizio sono state effettuate le regolari visite mediche periodiche previste dal protocollo sanitario, a seconda della mansione e a discrezione del Medico Competente. Sono costantemente controllati i certificati di vaccinazione obbligatoria per i dipendenti, sono regolarmente seguite e monitorate le idoneità alla mansione rilasciate con prescrizioni, secondo il principio della prevenzione e tutela dei lavoratori e della società.

Tutti i lavoratori assunti sono soggetti a visita medica di idoneità preventiva.

Principali indicatori non finanziari

Ai sensi del secondo comma dell'art. 2428 del Codice Civile, si attesta che per l'attività specifica svolta e per una migliore comprensione della situazione della società, dell'andamento e del risultato della gestione, non si ritiene rilevante l'esposizione di indicatori non finanziari.

Informativa sull'ambiente

Nel corso dell'anno non vi sono stati rilievi da parte di enti preposti al controllo nè fatti particolari sono accaduti. Le procedure di verifica dei rifiuti e della qualità ambientale sono regolarmente applicate e più in generale si può dire operativo l'intero sistema di gestione della società. Vengono regolarmente praticate le pulizie delle aree interne ed esterne a CA.RE.

Informazioni sulla gestione del personale

Ai sensi dell'art. 2428 comma 2 del Codice Civile si forniscono alcune informazioni inerenti la gestione del personale.

Per quanto riguarda la composizione, il turnover e la formazione del personale si rimanda a quanto indicato in Nota Integrativa.

Il contratto aziendale applicato è quello "Collettivo Nazionale per i lavoratori addetti Igiene Ambientale" Assoambiente.

Attività di ricerca e sviluppo

Ai sensi e per gli effetti di quanto riportato al punto 1 del terzo comma dell'art. 2428 del codice civile, si attesta che nel corso dell'esercizio non sono state svolte attività di ricerca e sviluppo.

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e imprese sottoposte al controllo delle controllanti

Si precisa che sono stati intrattenuti rapporti con le società di cui al punto 2 terzo comma dell'art. 2428 del codice civile. Nello specifico tali rapporti si riferiscono a prestazioni tipiche dell'attività della società, effettuate alle normali condizioni di mercato.

Oltre ai contratti che CA.RE. intrattiene con i soci conferitori, in virtù delle disposizioni statutarie e dei cosiddetti "Accordo Quadro" e addendum successivi, si evidenzia la sussistenza di rapporti di tipo commerciale sia con la controllante Aimag Spa che con l'altro socio Garc Spa.

Le fidejussioni ricevute dai soci (Aimag Spa e Garc Spa) per un ammontare complessivo di euro 5.579.248, pari alla quota di capitale sociale posseduta da ciascuno (51% da Aimag e 49% da Garc) sono state emesse a garanzia di mutui e locazione finanziaria. Per quest'ultima posizione, relativa al canone leasing, terminato nel 2019 dell'impianto Stadler, la società è in attesa della conferma dello svincolo da parte di Credit Agricole Leasing Italia.

Per il dettaglio delle informazioni si rimanda a quanto esposto in Nota Integrativa.

Crediti verso le consociate iscritti nell'Attivo Circolante

Descrizione	Esercizio 2019	Esercizio 2018	Variazione assoluta
verso imprese collegate	676.200	570.468	105.732
verso controllanti	715.595	410.997	304.598
<i>Totale</i>	<i>1.391.795</i>	<i>981.465</i>	<i>410.330</i>

Debiti e finanziamenti passivi verso le consociate

Descrizione	Esercizio 2019	Esercizio 2018	Variazione assoluta
debiti verso imprese collegate	22.986	35.241	12.255-
debiti verso controllanti	1.797.448	803.218	994.230
debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	350	9.005	8.655-
Totale	1.820.784	847.464	973.320

Azioni proprie

Ai sensi degli artt. 2435-bis e 2428 del codice civile, si precisa che la società, nel corso dell'esercizio, non ha posseduto azioni proprie.

Azioni/quote della società controllante

Ai sensi dell'art. 2435-bis e art. 2428, comma 3 nn. 3 e 4 del codice civile, si precisa che la società, nel corso dell'esercizio, non ha posseduto azioni o quote della società controllante.

Evoluzione prevedibile della gestione

Con la crisi del mercato dei materiali recuperati, in particolare di carta e cartone, si prospetta una fase difficile, in cui il materiale imballato potrebbe non essere ritirato, con conseguente restrizione degli spazi destinati alle lavorazioni. Ciò rende necessario reperire maggiori spazi di stoccaggio, nel tentativo di assorbire le oscillazioni del mercato. Tali spazi in CA.RE. sono oggettivamente limitati ed è necessario nonchè strategico per l'attività reperirne ulteriori, possibilmente in prossimità dell'impianto.

Potrebbe inoltre risultare necessario processare il materiale per produrre flussi di maggiore qualità, che appaiano più appetibili ai recuperatori.

Occorre concludere al più presto, entro settembre 2020, le opere prescritte da ARPAE al fine di rendere pienamente operativa la nuova autorizzazione. Oltre a questi impegnativi interventi se ne segnalano altri che saranno altrettanto importanti, come la sostituzione e lo spostamento di importanti attrezzature e macchinari, quali presse e aprisacco.

Tali cantieri già previsti, condizioneranno inevitabilmente e pesantemente l'attività di CARE per il prossimo esercizio.

In merito all'insorgenza dell'emergenza sanitaria nazionale e mondiale legata alla pandemia da COVID-19, meglio noto come "coronavirus", si segnala che il gruppo Aimag ha istituito apposito "Gruppo aziendale di coordinamento dell'emergenza Coronavirus" e ha posto in campo soluzioni organizzative e svariate azioni, in linea con le disposizioni governative, sia in tema di contenimento dell'epidemia che di tutela della salute dei lavoratori, compresa l'adozione del "Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro" del 14 marzo 2020, quali ad esempio, l'introduzione dello smart working e l'utilizzo degli ammortizzatori sociali previsti.

Data la situazione in continuo divenire ed in rapida evoluzione, nonché l'elevato livello di incertezza sulla durata e sull'ampiezza del fenomeno, non è possibile al momento fornire una stima quantitativa esaustiva dell'impatto di tale evento sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria della società.

Tale impatto sarà considerato nelle stime contabili nel corso del prossimo esercizio.

Uso di strumenti finanziari rilevanti per la valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio

Ai sensi e per gli effetti di quanto indicato al punto 6-bis) del terzo comma dell'art. 2428 del Codice Civile, si attesta che la società non ha intrapreso particolari politiche di gestione del rischio finanziario, in quanto ritenuto non rilevante nella sua manifestazione in riferimento alla nostra realtà aziendale.

Conclusioni

Signori Soci, alla luce delle considerazioni svolte nei punti precedenti e di quanto esposto nella Nota Integrativa, Vi invitiamo:

- ad approvare il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2019 unitamente alla Nota integrativa ed alla presente Relazione che lo accompagnano;
- a destinare il risultato d'esercizio in conformità con la proposta formulata nella Nota Integrativa.

Carpi, 31/03/2020

Il Presidente del CdA
Ing. Paolo Monoscalco

